

INDICE

1.17 - 10/07/2026 13.19.38 - Dal Marocco nuove opportunità per le imprese piemontesi,
interscambio da 750 milioni

17, 10/07/2026

Dal Marocco nuove opportunità per le imprese piemontesi, interscambio da 750 milioni

Dal Marocco nuove opportunità per le imprese piemontesi, interscambio da 750 milioni
Opportunità nei settori dell'energia, dell'agricoltura e della formazione

(ANSA) - TORINO, 10 LUG - Il Marocco si conferma un partner strategico per il Piemonte, con un interscambio commerciale che vale circa 750 milioni di euro. Per rafforzare le relazioni economiche e individuare nuove opportunità di investimento e sviluppo, l'organismo del Commercio e dell'Industria del Marocco in Italia e Confindustria Piemonte hanno promosso a Torino un incontro dedicato alle imprese.

Secondo Giorgia Garola, presidente di Ceipiemonte, i rapporti economici tra Piemonte e Marocco hanno ampi margini di crescita e si inseriscono nella strategia del Piano Mattei per l'Africa, che punta su investimenti e filiere produttive condivise. Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte, ha evidenziato le opportunità nei settori dell'energia, dell'agricoltura e della formazione, sottolineando l'importanza di un'azione di sistema per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese.

Nel corso dell'incontro è stato ricordato come il Marocco stia investendo nella modernizzazione di infrastrutture, sanità ed energie rinnovabili, offrendo incentivi che in alcune aree possono coprire fino al 40% degli investimenti. Tra i comparti più promettenti figurano automotive, manifattura, agritech, ambiente, trasporti, edilizia e turismo. Gli organizzatori hanno ribadito l'obiettivo di consolidare partnership industriali stabili tra i due Paesi, favorendo nuovi investimenti e l'integrazione delle filiere produttive. (ANSA).

2026-07-10T13:19:00+02:00

ANG

ANSA per CAMERA17

<a

href="https://trust.ansa.it/bdde96574e331fa112edf5c7a87c933ed14516c16aad34b82dcde2d89f4440d8

">https://trust.ansa.it/bdde96574e331fa112edf5c7a87c933ed14516c16aad34b82dcde2d89f4440d8

LINK: https://lospiffero.com/ls_article.php?id=100275

NEWS opportunità per le imprese piemontesi • Venerdì 10 - ore 13,37 Tpe lancia call per registi e registe under 35 che lavorano in Piemonte • Venerdì 10 - ore 13,32

[Pubblicità](#) [Video](#) [Spiffero TV](#) [Gallery](#) [Lettere](#) [Invia un articolo](#) [Contattaci](#)

LoSpiffero    
diretto da BRUNO BABANDO OSTINATAMENTE CONTROCORRENTE

[POLITICA](#) [PIAZZA & AFFARI](#) [CAPUT MUNDI](#) [SALOTTI & TINELLI](#) [SANITÀ](#) [PASSATO & PRESENTE](#) [FATTI & MISFATTI](#) [RUBRICHE](#)

PORTINERIA

Marocco nuove opportunità per le imprese piemontesi

🕒 13:49 Venerdì 10 Luglio 2026

Il Marocco si conferma un partner strategico per il Piemonte, con un interscambio commerciale che vale circa 750 milioni di euro. Per rafforzare le relazioni economiche e individuare nuove opportunità di investimento e sviluppo, l'organismo del Commercio e dell'Industria del Marocco in Italia e Confindustria Piemonte hanno promosso a Torino un incontro dedicato alle imprese. Secondo Giorgia Garola, presidente di Ceipiemonte, i rapporti economici tra Piemonte e Marocco hanno ampi margini di crescita e si inseriscono nella strategia del Piano Mattei per l'Africa, che punta su investimenti e filiere produttive condivise. Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte, ha evidenziato le opportunità nei settori dell'energia, dell'agricoltura e della formazione, sottolineando l'importanza di un'azione di sistema per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese. Nel corso dell'incontro è stato ricordato come il Marocco stia investendo nella modernizzazione di infrastrutture, sanità ed energie rinnovabili, offrendo incentivi che in alcune aree possono coprire fino al 40% degli investimenti. Tra i comparti più promettenti figurano automotive, manifattura, agritech, ambiente, trasporti, edilizia e turismo. Gli organizzatori hanno ribadito l'obiettivo di consolidare partnership industriali stabili tra i due Paesi, favorendo nuovi investimenti e l'integrazione delle filiere produttive.



Rubriche



CRONACHE MARXIANE

di **Juri Bossuto**

Fame di solidarietà

Una donna e il suo cane non si nutrono da giorni. La ragazza, allo stremo e preoccupata per il suo fedele amico, decide di chiedere aiuto al Commissariato di Mirafiori Sud. Gli agenti della Polizia [...]



Scapa (new) Travaj

di **Claudio Chiarle**

Il mercato smentisce i dogmi

I mercati internazionali dell'auto ci restituiscono un'immagine utile per comprendere l'orientamento degli acquirenti. In Germania, nei primi cinque mesi dell'anno, le immatricolazioni [...]



L'Opinione

di **Giorgio Merlo**

Forse riparte l'unità sindacale

Finalmente può ripartire, seppur faticosamente, il processo dell'unità sindacale nel nostro paese. Un fatto storicamente importante per una ragione molto semplice. Perché senza una piena e con [...]



Cose (E)inaudite

di **Vincenzo Olita***

Riarmo, l'infantilismo di una misera decadenza

Non a caso abbiamo voluto utilizzare il termine misera a supporto di decadenza: il binomio ricorda la fine degli anni Ottanta quando, con sostanziale anticipo, scrivevamo dell'imminente tramont [...]

LINK: <https://www.alessandria24.com/2026/07/10/confindustria-piemonte-condivide-nuove-rotte-di-crescita-con-lorganismo-del-commercio-dellindustria...>

10 Luglio 2026 **Ultime notizie:** [La salute entra in campo: alleanza](#)



[CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [COSTUME E SOCIETÀ](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#) [MARENGO](#) [VIAGGI E TURISMO](#)
[CUCINA](#)

[Commercio](#) [Lavoro](#) [Piemonte](#)

Confindustria Piemonte condivide nuove rotte di crescita con l'organismo del commercio dell'industria del Marocco in Italia

10 Luglio 2026 Redazione Alessandria24.com 54 Views 2 min read

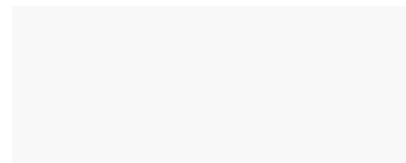
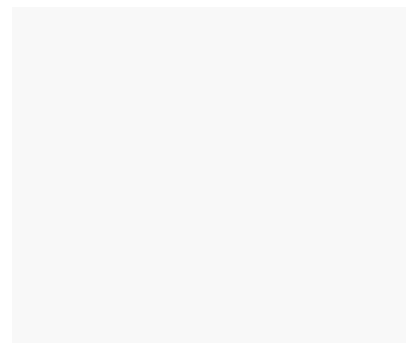
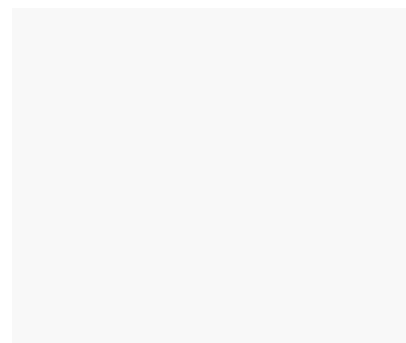
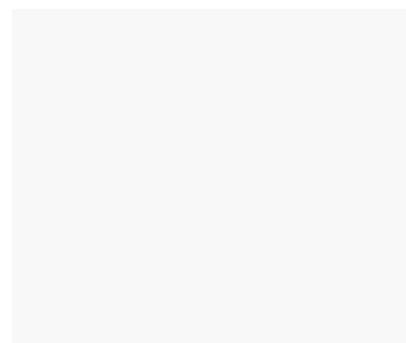


Il Marocco grazie a un interscambio di circa 750 milioni di euro per le imprese piemontesi rappresenta un partner commerciale di primo piano. Per approfondire quali siano i possibili ulteriori canali di sviluppo sia per l'import che per l'export verso il Paese nordafricano, l'Organismo del Commercio e dell'Industria del Marocco in Italia insieme a Confindustria Piemonte ha organizzato a Torino una mattinata di lavori.

"I numeri dell'interscambio tra Piemonte e Marocco raccontano un legame ancora contenuto rispetto al potenziale, ma in evoluzione, e che trovano piena coerenza con la strategia nazionale del Piano Mattei per l'Africa, che individua nel Marocco uno dei partner privilegiati per una cooperazione economica di nuova generazione, fondata su investimenti, trasferimento di competenze e filiere condivise, e non solo su rapporti commerciali tradizionali. Gli investimenti diretti italiani nel Paese, pari a oltre 1,2 miliardi di euro di stock nel 2023, confermano che le nostre imprese hanno già intrapreso questa strada con convinzione" ha dichiarato Giorgia Garola, presidente Ceipiemonte e vicepresidente delegata per l'internazionalizzazione dell'Unione Industriali Torino, in apertura dei lavori.

"Confindustria Piemonte, insieme alle 8 Associazioni territoriali, rappresenta 6.000 imprese, 285.000 occupati e 27 settori merceologici. Imprese che ogni giorno misurano la propria competitività sui mercati internazionali producono, assumono, innovano e che, per crescere, devono guardare fuori dai confini nazionali. Il Marocco mira a costruire collaborazioni e sviluppare progetti nei settori dell'energia, dell'agricoltura e della formazione, e con questa giornata vogliamo stimolare nuove opportunità commerciali reciproche. Perché l'internazionalizzazione è una partita di squadra e per questo lavoriamo come sistema, insieme a tutti i soggetti chiave: Regione Piemonte, CEIP, il sistema camerale, SACE, SIMEST, ICE, le Università. Solo così si creano le condizioni perché le relazioni si tradurranno in nuovi investimenti e iniziative concrete e durature" ha dichiarato Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte. *"Il Marocco cresce oggi a ritmi molto sostenuti non paragonabili a quelli europei"* ha sottolineato anche Marouan El Mansoub, Presidente dell'Organismo Marocco-Italia, illustrando il massiccio programma di investimenti del Regno che sta modernizzando porti, ferrovie, autostrade, strutture sanitarie ed energie rinnovabili. Il Governo marocchino ha varato un variegato sistema di incentivi e bandi che l'Organismo aiuta a intercettare, inclusi contributi a fondo perduto che in alcune

Cerca



regioni possono coprire fino al 40% dell'investimento complessivo.

Il Segretario Generale dell'Organismo, l'avvocato Paolo Spataro, ha ribadito la solidità delle relazioni diplomatiche e del quadro giuridico locale, che garantiscono un ambiente sicuro per grandi imprese e PMI. I settori di investimento coinvolgono competenze a 360 gradi: dall'ambiente e l'energia verde al manifatturiero, dall'automotive all'agroalimentare (Agritech), fino ai trasporti, edilizia e turismo. Le soluzioni finanziarie e legali sono state approfondite nella tavola rotonda tecnica con l'avvocato Paolo Jorio (per l'Organismo Marocco Italia), Federica Ingrosso (senior specialist relazioni esterne di Simest) e Stefano Nigro (Direttore Generale di Ceipiemonte). Il dibattito si è arricchito delle testimonianze aziendali di Arnaldo Carignano (Randstad), Jawad Khezzane (Bimotor) e Stefano Pesce (Comau).

Continua a leggere l'articolo dopo il banner



← [SuperEnalotto da record: il jackpot vola oltre i 191 milioni. Ecco come riscuotere la vincita dei sogni](#)

[Svolgimento dei lavori edili in un edificio](#) →

👍 Potrebbe anche interessarti



Coronavirus, sale il tasso di positività. Altri 35 nuovi casi in provincia

📅 18 Agosto 2021



Approvato il Super Green Pass. Ecco tutte le misure

📅 24 Novembre 2021



Coronavirus, sale il tasso di positività. 28 nuovi casi in provincia

📅 16 Settembre 2021

LINK: <https://iltorinese.it/2026/07/10/piemonte-marocco-nuove-rotte-di-crescita/>

PRIMA PAGINA CRONACA CULTURA E SPETTACOLI RUBRICHE LIFESTYLE SPORT



il Torinese  
Quotidiano online di Informazione Società Cultura



Piemonte – Marocco, nuove rotte di crescita

10 LUGLIO 2026 · CRONACA / ECONOMIA E SOCIETÀ

CONFINDUSTRIA PIEMONTE E ORGANISMO DEL COMMERCIO DELL'INDUSTRIA DEL MAROCCO IN ITALIA

Una giornata di lavori con istituzioni, esperti e imprese dedicata alle prospettive di mercato ai settori merceologici emergenti e agli strumenti operativi di tutela per le imprese italiane. Amalberto:

“L'internazionalizzazione è una partita di squadra e noi lavoriamo come sistema”

Torino, 10 luglio 2026

Il Marocco grazie a un interscambio di circa 750 milioni di euro per le imprese piemontesi rappresenta un partner commerciale di primo piano. Per approfondire quali siano i possibili ulteriori canali di sviluppo sia per l'import che per l'export verso il Paese nordafricano, l'Organismo del Commercio e dell'Industria del Marocco in Italia insieme a Confindustria Piemonte ha organizzato a Torino una mattinata di lavori.

“I numeri dell’interscambio tra Piemonte e Marocco raccontano un legame ancora contenuto rispetto al potenziale, ma in evoluzione, e che trovano piena coerenza con la strategia nazionale del Piano Mattei per l’Africa, che individua nel Marocco uno dei partner privilegiati per una cooperazione economica di nuova generazione, fondata su investimenti, trasferimento di competenze e filiere condivise, e non solo su rapporti commerciali tradizionali. Gli investimenti diretti italiani nel Paese, pari a oltre 1,2 miliardi di euro di stock nel 2023, confermano che le nostre imprese hanno già intrapreso questa strada con convinzione” ha dichiarato **Giorgia Garola**, presidente Ceipiemonte e vicepresidente delegata per l’internazionalizzazione dell’Unione Industriali Torino, in apertura dei lavori.

“Confindustria Piemonte, insieme alle 8 Associazioni territoriali, rappresenta 6.000 imprese, 285.000 occupati e 27 settori merceologici. Imprese che ogni giorno misurano la propria competitività sui mercati internazionali producono, assumono, innovano e che, per crescere, devono guardare fuori dai confini nazionali. Il Marocco mira a costruire collaborazioni e sviluppare progetti nei settori dell’energia, dell’agricoltura e della formazione, e con questa giornata vogliamo stimolare nuove opportunità commerciali reciproche. Perché l’internazionalizzazione è una partita di squadra e per questo lavoriamo come sistema, insieme a tutti i soggetti chiave: Regione Piemonte, CEIP, il sistema camerale, SACE, SIMEST, ICE, le Università. Solo così si creano le condizioni perché le relazioni si tradurranno in nuovi investimenti e iniziative concrete e durature” ha dichiarato **Andrea Amalberto**, presidente di Confindustria Piemonte.

“Il Marocco cresce oggi a ritmi molto sostenuti non paragonabili a quelli europei” ha sottolineato anche **Marouan El Mansoub**, Presidente dell’Organismo Marocco-Italia, illustrando il massiccio programma di investimenti del Regno che sta modernizzando porti, ferrovie, autostrade, strutture sanitarie ed energie rinnovabili. Il Governo marocchino ha varato un variegato sistema di incentivi e bandi che l’Organismo aiuta a intercettare, inclusi contributi a fondo perduto che in alcune regioni possono coprire fino al 40% dell’investimento complessivo.

Il Segretario Generale dell’Organismo, l’avvocato **Paolo Spataro**, ha ribadito la solidità delle relazioni diplomatiche e del quadro giuridico locale, che garantiscono un ambiente sicuro per grandi imprese e PMI. I settori di investimento coinvolgono competenze a 360 gradi: dall’ambiente e l’energia verde al manifatturiero, dall’automotive all’agroalimentare (Agritech), fino ai trasporti, edilizia e turismo. Le soluzioni finanziarie e legali sono state approfondite nella tavola rotonda tecnica con l’avvocato **Paolo Jorio** (per l’Organismo Marocco Italia), **Federica Ingrosso** (senior specialist relazioni esterne di Simest) e **Stefano Nigro** (Direttore Generale di Ceipiemonte). Il dibattito si è arricchito delle testimonianze aziendali di **Arnaldo Carignano** (Randstad), **Jawad Khezzane** (Bimotor) e **Stefano Pesce** (Comau).

Le conclusioni sono state affidate al senatore **Massimo Berruti**, membro dell’Organismo del Marocco-Italia che ha ribadito *“il ruolo di facilitatore che l’Organismo del Marocco, fortemente radicato con le istituzioni locali, sta svolgendo nel promuovere partenariati bilaterali solidi e affidabili, capaci di generare valore aggiunto per le imprese di entrambi i Paesi”*, e ad **Alessandro Battaglia**, Presidente della Commissione Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte che ha sottolineato come il Marocco *“sia una destinazione su cui costruire relazioni industriali stabili e durature. Proprio come le esperienze delle imprese che oggi abbiamo ascoltato, e che confermano come le imprese stiano diversificando i mercati di sbocco, rafforzando la presenza extra-europea e adottando strategie più flessibili. Cresce quindi la domanda di strumenti operativi, servizi qualificati e di un accompagnamento continuativo, in grado di trasformare le opportunità in relazioni commerciali stabili e durature. Il Marocco per sistema industriale italiano e piemontese è un Paese cui quindi dobbiamo guardare con convinzione, rafforzando relazioni industriali di medio-lungo periodo, basate su complementarità produttiva, investimenti e integrazione delle filiere”*.

[Leggi qui le ultime notizie:](#) → [IL TORINESE](#)



FACEBOOK

TWITTER

WHATSAPP

Imprese, la rotta del Marocco per “salvare” la produzione

Confindustria presenta le opportunità offerte dal Regno nordafricano, tra contributi a fondo perduto, grandi opere e sviluppo

«Non è una delocalizzazione, ma una leva per restare competitivi e continuare a produrre anche in Italia». Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte, sintetizza così la strategia con cui il sistema industriale piemontese guarda sempre più al Nord Africa e, in particolare, al Marocco. Per le imprese dell'automotive, alle prese con una crisi che da anni mette sotto pressione il comparto, l'obiettivo non è spostare la produzione oltre il Mediterraneo, ma creare nuove opportunità di business che consentano di mantenere occupazione e investimenti anche negli stabilimenti italiani.

Proprio per illustrare le possibilità offerte dal mercato marocchino, ieri mattina, nella sede degli industriali, si è svolto un incontro di confronto tra istituzioni e imprese per presentare gli strumenti di sostegno e gli incentivi previsti dal gover-



➤ Dal settore automotive alla meccanica, cresce l'interesse delle aziende piemontesi per il Marocco. Non è una delocalizzazione, ma un modo per restare competitivi

no di Rabat e le prospettive di collaborazione nei principali comparti industriali.

Il Marocco rappresenta già oggi uno dei partner commerciali più importanti del Nord Africa per il Piemonte, con un interscambio che sfiora i 750 milioni di euro. Ma secondo Confindustria i margini di crescita sono ancora ampi, soprattutto nei settori dell'automotive, della meccanica, dell'agroalimentare, delle energie rinnovabili e della logistica.

«Le nostre imprese devono guardare ai mercati internazionali per

continuare a crescere», precisa Amalberto. Il progetto rientra in una più ampia strategia di accompagnamento delle aziende verso nuovi mercati, dopo la missione in Algeria prevista per settembre e quella a Tangeri in programma il mese successivo.

«Nessuna fuga delle imprese – ribadisce il capo degli industriali piemontesi –. Il rischio non è che le aziende investano all'estero, ma che senza nuovi mercati siano costrette a ridurre attività e occupazione anche in Piemonte. Gli investimenti in Nord Africa danno benzina agli affa-

ri italiani e aiutano a mantenere vivi gli stabilimenti e la forza lavoro nel nostro territorio». Durante l'incontro è stato illustrato anche il vasto piano di sviluppo avviato dal Regno del Marocco. Il Paese sta investendo in infrastrutture, porti, ferrovie, sanità ed energie rinnovabili, sostenuto da un sistema di incentivi che, in alcune aree, può coprire fino al 40% degli investimenti attraverso contributi a fondo perduto.

A testimoniare le opportunità già esistenti sono state anche alcune aziende piemontesi presenti da anni nel Paese. Tra queste Comau, Rhebus e Bimotor, il maggiore distributore mondiale di motori Iveco per applicazioni industriali, che opera nel Paese da sette anni affiancando il distributore locale come hub logistico e produttivo. «Oggi il Marocco non è soltanto un mercato, ma un'occasione storica», racconta il global sales manager di Bimotor, Jawad Khezzane. «Il Paese sta costruendo il proprio futuro industriale e scegliendo con chi farlo. Le imprese italiane hanno competenze riconosciute e chi investirà oggi raccoglierà i risultati, anche in vista dei grandi eventi internazionali come i Mondiali del 2030». — M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LINK: <https://ilcorriere.net/piemonte-marocco-un-intercambio-da-750-milioni-di-euro-e-nuove-opportunita-per-le-imprese/>

CHI SIAMO ANNUNCI NECROLOGI ABBONATI PUBBLICITA'

CORRIERE DIGITALE

CERCA LA NOTIZIA

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Home › dal Piemonte › Piemonte-Marocco: un interscambio da 750 milioni di euro e nuove opportunità per...

Piemonte-Marocco: un interscambio da 750 milioni di euro e nuove opportunità per le imprese

DAL PIEMONTE ECONOMIA & LAVORO

PUBBLICATO IL
10/07/2026

DA REDAZIONE CORRIERE



**A tutto
tondo**
FESTIVAL
DELL'EDUCAZIONE

8 9 10 11 LUGLIO

**ron
dò dei
talenti**
FONDAZIONE CRC



Conosci tutti i nostri servizi?
Elettrotensili, motori, pompe
Passa a trovarci per saperne di più.

Il Marocco grazie a un interscambio di circa 750 milioni di euro per le imprese piemontesi rappresenta un partner commerciale di primo piano. Per



approfondire quali siano i possibili ulteriori canali di sviluppo sia per l'import che per l'export verso il Paese nordafricano, l'Organismo del Commercio e dell'Industria del Marocco in Italia insieme a Confindustria Piemonte ha organizzato a Torino una mattinata di lavori.

"I numeri dell'interscambio tra Piemonte e Marocco raccontano un legame ancora contenuto rispetto al potenziale, ma in evoluzione, e che trovano piena coerenza con la strategia nazionale del Piano Mattei per l'Africa, che individua nel Marocco uno dei partner privilegiati per una cooperazione economica di nuova generazione, fondata su investimenti, trasferimento di competenze e filiere condivise, e non solo su rapporti commerciali tradizionali. Gli investimenti diretti italiani nel Paese, pari a oltre 1,2 miliardi di euro di stock nel 2023, confermano che le nostre imprese hanno già intrapreso questa strada con convinzione" ha dichiarato **Giorgia Garola**, presidente Ceipiemonte e vicepresidente delegata per l'internazionalizzazione dell'Unione Industriali Torino, in apertura dei lavori.

"Confindustria Piemonte, insieme alle 8 Associazioni territoriali, rappresenta 6.000 imprese, 285.000 occupati e 27 settori merceologici. Imprese che ogni giorno misurano la propria competitività sui mercati internazionali producono, assumono, innovano e che, per crescere, devono guardare fuori dai confini nazionali. Il Marocco mira a costruire collaborazioni e sviluppare progetti nei settori dell'energia, dell'agricoltura e della formazione, e con questa giornata vogliamo stimolare nuove opportunità commerciali reciproche. Perché l'internazionalizzazione è una partita di squadra e per questo lavoriamo come sistema, insieme a tutti i soggetti chiave: Regione Piemonte, CEIP, il sistema camerale, SACE, SIMEST, ICE, le Università. Solo così si creano le condizioni perché le relazioni si tradurranno in nuovi investimenti e iniziative concrete e durature" ha dichiarato **Andrea Amalberto**, presidente di Confindustria Piemonte.

"Il Marocco cresce oggi a ritmi molto sostenuti non paragonabili a quelli europei" ha sottolineato anche **Marouan El Mansoub**, Presidente dell'Organismo Marocco-Italia, illustrando il massiccio programma di investimenti del Regno che sta modernizzando porti, ferrovie, autostrade, strutture sanitarie ed energie rinnovabili. Il Governo marocchino ha varato un variegato sistema di incentivi e bandi che l'Organismo aiuta a intercettare, inclusi contributi a fondo perduto che in alcune regioni possono coprire fino al 40% dell'investimento complessivo.

Il Segretario Generale dell'Organismo, l'avvocato **Paolo Spataro**, ha ribadito la solidità delle relazioni diplomatiche e del quadro giuridico locale, che garantiscono un ambiente sicuro per grandi imprese e PMI. I settori di investimento coinvolgono competenze a 360 gradi: dall'ambiente e l'energia verde al manifatturiero, dall'automotive all'agroalimentare (Agritech), fino ai trasporti, edilizia e turismo. Le soluzioni finanziarie e legali sono state approfondite nella tavola rotonda tecnica con l'avvocato **Paolo Jorio** (per l'Organismo Marocco Italia), **Federica Ingrosso** (senior specialist relazioni esterne di Simest) e **Stefano Nigro** (Direttore Generale di Ceipiemonte). Il dibattito si è arricchito delle testimonianze aziendali di **Arnaldo Carignano** (Randstad), **Jawad Khezzane** (Bimotor) e **Stefano Pesce** (Comau).

Le conclusioni sono state affidate al senatore **Massimo Berruti**, membro dell'Organismo del Marocco-Italia che ha ribadito *"il ruolo di facilitatore che l'Organismo del Marocco, fortemente radicato con le istituzioni locali, sta svolgendo nel promuovere partenariati bilaterali solidi e affidabili, capaci di generare valore aggiunto per le imprese di entrambi i Paesi"*, e ad **Alessandro Battaglia**, Presidente della Commissione Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte che ha sottolineato come il Marocco *"sia una destinazione su cui costruire relazioni industriali stabili e durature. Proprio come le esperienze delle imprese che oggi abbiamo*



ULTIMI ARTICOLI

PFAS, IL PIEMONTE FA SCUOLA: RICERCA, MONITORAGGI E TECNOLOGIE PER TUTELARE L'AMBIENTE

Riunione plenaria dell'Osservatorio tecnico-scientifico PFAS della Regione Piemonte, oggi nell'Environment Park di Torino, dedicata...

11/07/2026

ELENA GOTTA NOMINATA ASSESSORA DEL COMUNE DI ACQUI TERME

Acqui Terme, 9 luglio 2026 – Il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti Sardo...

11/07/2026

NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SUGLI IMBALLAGGI: CONFARTIGIANATO CUNEO AL FIANCO DELLE IMPRESE

Dal 12 agosto 2026 entreranno in vigore nuovi obblighi per le imprese qualificate come...

11/07/2026

MANUTENZIONE STRADALE NEL SALUZZESE: IN FASE DI CONCLUSIONE I LAVORI SULLA SP 137 TRA LAGNASCO E FALICETTO

Lagnasco – Proseguono gli interventi sulla rete viaria provinciale nel quadrante saluzzese. La consiglieria...

11/07/2026

ascoltato, e che confermano come le imprese stiano diversificando i mercati di sbocco, rafforzando la presenza extra-europea e adottando strategie più flessibili. Cresce quindi la domanda di strumenti operativi, servizi qualificati e di un accompagnamento continuativo, in grado di trasformare le opportunità in relazioni commerciali stabili e durature. Il Marocco per sistema industriale italiano e piemontese è un Paese cui quindi dobbiamo guardare con convinzione, rafforzando relazioni industriali di medio-lungo periodo, basate su complementarità produttiva, investimenti e integrazione delle filiere”.

il SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
CORRIERE

CON  **WHATSAPP** RICEVI
LE **ULTIME NOTIZIE**
DIRETTAMENTE SUL
TUO SMARTPHONE

Niente spam, zero costi
e la garanzia che le notifiche
riguarderanno soltanto gli
avvenimenti più importanti



LEGGI ANCHE

PFAS, IL PIEMONTE FA SCUOLA: RICERCA, MONITORAGGI E TECNOLOGIE PER TUTELARE L'AMBIENTE

Riunione plenaria dell'Osservatorio tecnico-scientifico PFAS della Regione Piemonte, oggi nell'Environment Park di Torino, dedicata...

11/07/2026

ELENA GOTTA NOMINATA ASSESSORA DEL COMUNE DI ACQUI TERME

Acqui Terme, 9 luglio 2026 – Il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti Sardo...

11/07/2026

POPILLIA JAPONICA, DALLA REGIONE PIEMONTE OLTRE 640 MILA EURO PER DIFENDERE I FRUTTETI: IL BANDO CIA CUNEO

Sostenere gli investimenti delle aziende agricole per prevenire e mitigare i danni causati da...

10/07/2026

**CHI SIAMO
ANNUNCI
NECROLOGI
ABBONATI
PUBBLICITA'
CORRIERE DIGITALE**

LINK: <https://www.firstonline.info/piemonte-e-marocco-partner-confindustria-insiste-sullasse-commerciale-con-il-nordafrica/>

12 07 2026

CERCA NEL SITO...



Presidente: Ernesto Auci

Direttore: Franco Locatelli



ECONOMIA E IMPRESE • FINANZA E MERCATI • RISPARMIO • PENSIONI • TASSE • LAVORO • FOOD • CULTURA • SPORT • POLITICA • MONDO

INTERVISTE • COMMENTI • ARTE • TECH • TUTORIAL • GUIDA ALLA FINANZA • TUTTE LE NOTIZIE

f FACEBOOK x.X.COM

in LINKEDIN RSS

HOME ► ECONOMIA E IMPRESE ► PIEMONTE E MAROCCO PARTNER, CONFINDUSTRIA INSISTE SULL'ASSE COMMERCIALE CON IL NORDAFRICA

CONDIVIDI

x.X.COM f FACEBOOK in LINKEDIN STAMPA EMAIL



Piemonte e Marocco partner, Confindustria insiste sull'asse commerciale con il Nordafrica

12 Luglio 2026, 6:48 | di Redazione FIRSTonline | o

Il legame trova piena coerenza con la strategia nazionale del Piano Mattei per l'Africa, che individua nel Marocco uno dei partner privilegiati per una cooperazione economica di nuova generazione



Il Marocco grazie a un interscambio di circa 750 milioni di euro per le imprese piemontesi rappresenta un partner commerciale di primo piano. Per approfondire quali siano i possibili ulteriori canali di sviluppo sia per l'import che per l'export verso il Paese nordafricano, l'Organismo del Commercio e dell'Industria del Marocco in Italia insieme a Confindustria Piemonte ha organizzato a Torino una

mattinata di lavori.

"I numeri dell'interscambio tra Piemonte e Marocco raccontano un legame ancora contenuto rispetto al potenziale, ma in evoluzione, e che trovano **piena coerenza con la strategia nazionale del Piano Mattei per l'Africa**, che individua nel Marocco uno dei partner privilegiati per una cooperazione economica di nuova generazione, fondata su investimenti, trasferimento di competenze e filiere condivise, e non solo su rapporti commerciali tradizionali. Gli investimenti diretti italiani nel Paese, pari a oltre 1,2 miliardi di euro di stock nel 2023, confermano che le nostre imprese hanno già intrapreso questa strada con convinzione" ha dichiarato **Giorgia Garola**, presidente Ceipiemonte e vicepresidente delegata per l'internazionalizzazione dell'Unione Industriali Torino, in apertura dei lavori.

X



Mondiali, l'Argentina si prende la semifinale: sfiderà l'Inghilterra. Haaland e la Norvegia a casa. Ecco le prossime partite

REDAZIONE FIRSTONLINE | 12 Luglio 2026, 6:35

Sarà mercoledì 15 luglio, alle 21 (ore italiana) la semifinale dei Mondiali di calcio che vedrà in campo Argentina e Inghilterra. La partita si giocherà all'Atlanta Stadium. Invece Francia-Spagna, la prima semifinale dei Mondiali, si giocherà martedì 14 luglio alle 21 italiane all'AT&T Stadium di Arlington a Dallas

IN EVIDENZA



Brasile, spunta la proposta di legge anti-Ancelotti: per la

Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte: “Vogliamo stimolare nuove opportunità commerciali”

“Confindustria Piemonte, insieme alle 8 Associazioni territoriali, rappresenta 6.000 imprese, 285.000 occupati e 27 settori merceologici. Imprese che ogni giorno misurano la propria competitività sui mercati internazionali producono, assumono, innovano e che, per crescere, devono guardare fuori dai confini nazionali. Il Marocco mira a costruire collaborazioni e sviluppare progetti nei settori dell'energia, dell'agricoltura e della formazione, e con questa giornata vogliamo stimolare nuove opportunità commerciali reciproche. Perché l'internazionalizzazione è una partita di squadra e per questo lavoriamo come sistema, insieme a tutti i soggetti chiave: Regione Piemonte, CEIP, il sistema camerale, SACE, SIMEST, ICE, le Università. Solo così si creano le condizioni perché le relazioni si traducano in nuovi investimenti e iniziative concrete e durature” ha dichiarato **Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte**.

“Il Marocco cresce oggi a ritmi molto sostenuti non paragonabili a quelli europei” ha sottolineato anche **Marouan El Mansoub, Presidente dell'Organismo Marocco-Italia**, illustrando il massiccio programma di investimenti del Regno che sta modernizzando porti, ferrovie, autostrade, strutture sanitarie ed energie rinnovabili. Il Governo marocchino ha varato un variegato sistema di incentivi e bandi che l'Organismo aiuta a intercettare, inclusi contributi a fondo perduto che in alcune regioni possono coprire fino al 40% dell'investimento complessivo.

Publicato in: [Economia e Imprese](#)

Tag: [Confindustria](#), [Imprese](#), [Marocco](#), [Piemonte](#)



Redazione FIRSTonline

FIRSTonline è un giornale web indipendente di economia, finanza e borsa edito da A.L. Iniziative Editoriali S.r.l. con sede legale a Roma, fondata e controllata da [Ernesto Auci](#) e [Franco Locatelli](#) e partecipata da due soci di minoranza (Alessandro Pavesi e Laura Rovizzi). Il portale e le sue applicazioni sono nel quotidiano realizzate da due agili redazioni, una a Milano e una a [Roma](#), e da un innovativo ed efficace team di manager dell'innovazione e del web.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



La ricchezza delle famiglie sfiora i 6.500 miliardi di euro, in 6 anni oltre 1.600 miliardi in più. Rapporto Fabi: più spazio alle azioni



Autovelo, il decreto in Gazzetta Ufficiale. Rivoluzione al via: spenti 850 dispositivi non omologati



Export agroalimentare negli Usa: come le imprese agroalimentari italiane possono conquistare il mercato americano



Trump all'Iran: “Trattiamo, ma il cessate il fuoco è finito. Se mi uccidete, sarete rasi al suolo”

Seleção solo tecnici brasiliani

GIUSEPPE BASELICE | 12 Luglio 2026, 6:36

Nel Paese sudamericano in molti giudicano impensabile che il tecnico italiano prosegua sulla panchina della Nazionale dopo la cocente eliminazione, e il caso è arrivato anche in Parlamento. Tutti i numeri del flop di Ancelotti



Aggiungi FIRSTonline
tra i preferiti su Google

COMMENTI ED EDITORIALI



Giorgio Brunetti



Redazione FIRSTonline



Giorgio Giva

ARCHIVIO

Seleziona il mese



Wimbledon, la finale è Sinner-Zverev: quando si gioca e dove vederla in tv

Commenta

Commento *

Nome *

Email *



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati per il prossimo commento.



SUMMER SCHOOL, LABORATORI CREATIVI, INCONTRI, ATTIVITA' ALL'APERTO, SPETTACOLI DI CIRCO E TEATRO, GIOCHI, MUSICA, CINEMA SOTTO LE STELLE.

 **FONDAZIONE CRC**Sei in • **Politica**

RESTA AGGIORNATO
Eventi

EDICOLA
DIGITALE

ABBONAMENTI



[HOME](#)

LA CRONACA

SPORT

POLITICA

TENDENZA

EVENTI

RUBRICHE

CRPIEMONTE

TERRITORIO

Confronto istituzionale sui temi economici



MARCO TURCO

10 Luglio 2026 - 13:58

Edicola digitale



Un investimento sempre più importante, in una nazione che economicamente si sta sviluppando tantissimo. **Confindustria Piemonte non ha dubbi: oggi conviene fare affari col Marocco.** «Per le aziende piemontesi, il Marocco è un partner di primo piano». Un interscambio che vale circa 750 milioni di euro

Per approfondire quali siano i possibili ulteriori **canali di sviluppo sia per l'import che per l'export** verso il Paese nordafricano, l'Organismo del Commercio e dell'Industria del Marocco in Italia insieme a Confindustria Piemonte ha organizzato a Torino una mattinata di lavori.

Il Regno del Marocco ha messo a terra un massiccio programma di investimenti che sta **modernizzando porti, ferrovie, autostrade, strutture sanitarie ed energie rinnovabili**. A parlare dello stato di crescita c'era **Marouan El Mansoub**, presidente dell'Organismo Marocco-Italia: «Il Marocco cresce oggi a ritmi molto sostenuti non paragonabili a quelli europei. Il Governo marocchino ha varato un variegato sistema di incentivi e bandi che l'Organismo aiuta a intercettare, inclusi contributi a fondo perduto che in alcune regioni possono coprire fino al 40% dell'investimento complessivo».

«I numeri dell'interscambio tra Piemonte e Marocco raccontano un legame ancora contenuto rispetto al potenziale, ma in evoluzione, e che trovano piena coerenza con la strategia nazionale del Piano Mattei per l'Africa, che individua nel Marocco uno dei partner privilegiati per una cooperazione economica di nuova generazione, fondata su investimenti, trasferimento di competenze e filiere condivise, e non solo su rapporti commerciali tradizionali. Gli investimenti diretti italiani nel Paese, pari a oltre 1,2 miliardi di euro di stock nel 2023, confermano che le nostre



I più letti

Ma il sindaco è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri: il benvenuto da sindaco



Arrivano gli "ispettori ambientali": potranno controllare i sacchi dei rifiuti a caccia dei documenti di chi abbandona



«20 anni dopo, siamo ancora noi»: i compagni della 5ª Itis si ritrovano per una sera



«Buona pensione Franco!». Per 44 anni ha mandato avanti la trattoria più unica della città

imprese hanno già intrapreso questa strada con convinzione» ha dichiarato Giorgia Garola, presidente Ceipiemonte e vicepresidente delegata per l'internazionalizzazione dell'Unione Industriali Torino, in apertura dei lavori.

Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte.: «Il Marocco mira a costruire collaborazioni e sviluppare progetti nei settori dell'energia, dell'agricoltura e della formazione, e con questa giornata vogliamo stimolare nuove opportunità commerciali reciproche. Perché l'internazionalizzazione è una partita di squadra e per questo lavoriamo come sistema, insieme a tutti i soggetti chiave: Regione Piemonte, CEIP, il sistema camerale, SACE, SIMEST, ICE, le Università. Solo così si creano le condizioni perché le relazioni si tradurranno in nuovi investimenti e iniziative concrete e durature».

Il Segretario Generale dell'Organismo, l'avvocato Paolo Spataro, ha ribadito la solidità delle relazioni diplomatiche e del quadro giuridico locale, che garantiscono un ambiente sicuro per grandi imprese e PMI. I settori di investimento coinvolgono competenze a 360 gradi: dall'ambiente e l'energia verde al manifatturiero, dall'automotive all'agroalimentare (AgriTech), fino ai trasporti, edilizia e turismo. Le soluzioni finanziarie e legali sono state approfondite nella tavola rotonda tecnica con l'avvocato Paolo Jorio (per l'Organismo Marocco Italia), Federica Ingrosso (senior specialist relazioni esterne di Simest) e Stefano Nigro (Direttore Generale di Ceipiemonte). Il dibattito si è arricchito delle testimonianze aziendali di Arnaldo Carignano (Randstad), Jawad Khezzane (Bimotor) e Stefano Pesce (Comau).

Le conclusioni sono state affidate al senatore Massimo Berruti, membro dell'Organismo del Marocco-Italia che ha ribadito "il ruolo di facilitatore che l'Organismo del Marocco, fortemente radicato con le istituzioni locali, sta svolgendo nel promuovere partenariati bilaterali solidi e affidabili, capaci di generare valore aggiunto per le imprese di entrambi i Paesi", e ad Alessandro Battaglia, Presidente della Commissione Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte che ha sottolineato come il Marocco "sia una destinazione su cui costruire relazioni industriali stabili e durature. Proprio come le esperienze delle imprese che oggi abbiamo ascoltato, e che confermano come le imprese stiano diversificando i mercati di sbocco, rafforzando la presenza extra-europea e adottando strategie più flessibili. Cresce quindi la domanda di strumenti operativi, servizi qualificati e di un accompagnamento continuativo, in grado di trasformare le opportunità in relazioni commerciali stabili e durature. Il Marocco per sistema industriale italiano e piemontese è un Paese cui quindi dobbiamo guardare con convinzione, rafforzando relazioni industriali di medio-lungo periodo, basate su complementarità produttiva, investimenti e integrazione delle filiere".

TAG

[marocco](#) , [export](#) , [esportazione](#) , [confindustria](#) , [piemonte](#) , [commercio](#)

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Email



Unione Monregalese News La newsletter de L'Unione Monregalese

L'UNIONE

[Home](#) [La cronaca](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Politica](#) [Eventi](#) [Rubriche](#) [Diocesi](#) [Oggi](#)

[Storia](#) [Redazione](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#) [RSS](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Termini e condizioni](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#) [Amministrazione trasparente](#)

[Aggiorna le preferenze sui cookie](#)

Versione web de L'Unione Monregalese, settimanale cattolico di informazione, notizie ed opinioni di Mondovì. Iscr. n°8 Reg. Canc. Trib. di Mondovì del 05-04-1951.
Direttore Responsabile Corrado Avagnina.
Edito da CEM - Cooperativa Editrice Monregalese Società Cooperativa

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 12084 Mondovì - Tel. 0174 552900 - P.Iva: 01654260049
Registro delle Imprese di Cuneo n. 01654260049
Albo Società Cooperative n. A118893
Capitale Sociale € 25.768,00 i.v.